SABATO 26 settembre 2026

QN il Resto del Carlino

www.ilrestodelcarlino.it/cesena

Cesena

cronaca.cesena@ilrestodelcarlino.it

Redazione: via Piave 165, 47521 Cesena - Tel. 0547 621911
Pubblicità: SpeeD - viale G. Bovio, 460 Cesena - Tel. 0547 21333

spe.cesena@speweb.it

LA CAPPA
RISTORANTE PIZZERIA
TEL 0541 53825
TEL 0541 55510
RISTORANTELACAPPARIMINI.COM

Coppia di cittadini marocchini in manette

Perquisizione in casa dopo la lite e le coltellate: trovati 13 chili di hashish

Pasolini a pagina **2**

LA CAPPA
RISTORANTE PIZZERIA
TEL 0541 53825
TEL 0541 55510
RISTORANTELACAPPARIMINI.COM

Sottrasse la figlia per 3 anni: a processo

La madre è accusata di aver portato la bimba in Polonia all'insaputa del padre dopo la separazione

Senni a pagina **3**

L'anniversario

Don Cesare, innamorato di Cesena

Marino Mengozzi

Trascorse 5 dei suoi 90 anni a Cesena ma quella permanenza ebbe un tal peso da segnarne tutta l'esistenza. Parliamo di don Cesare Angelini, nato ad Albuzzano (Pv) il 2 agosto 1886 e morto a Pavia mezzo secolo fa, il 27 settembre 1976. Fu sacerdote, professore, letterato, scrittore, critico, poeta. Il suo vissuto 'cesenate' è legato al vescovo Giovanni Cazzani e allo scrittore Renato Serra. Le cose andarono così: il pavese Cazzani fu nominato vescovo di Cesena nel 1904 (vi rimase fino al 1914) e nel 1910 chiamò il giovane sacerdote Angelini, già suo alunno, quale docente nel Seminario e segretario. Don Cesare s'innamorò subito di Cesena: conobbe Renato Serra in Malatestiana, lo frequentò, lo ammirò e ne fu discepolo.

Continua a pagina **15**

AMADORI (CANTINA CESENA): «PRODUZIONE IN CALO DEL 20%, MA LA QUALITÀ È ALTA»

ANCHE LA VENDEMMIA SOFFRE IL CALDO

Servizio a pagina **4**

Risarcimento

Cliente cade al ristorante, condannato il titolare

Servizio a pagina **2**

Dormitorio della Caritas

La canonica della cattedrale accoglierà 13 clochard

Alessandrini a pagina **5**

SERVIZIO RIVENDITORI
PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI
051/6006039
Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

San Mauro Pascoli

'Pieno di voci' sul palco di Villa Torlonia

Presentata la nuova stagione teatrale: si parte il 23 ottobre con Mercadini

Aletti a pagina **24**

Lo showroom di riferimento per professionisti e privati, con consulenza dedicata, un'ampia gamma di prodotti e le migliori aziende di design.

Showroom Via Polesine, 278 - Cesena (FC) | Spazio espositivo Corso della Repubblica, 61 - Forlì (FC)

DALLA PRIMA PAGINA

Don Cesare, il prete innamorato di Cesena e discepolo di Renato Serra

Don Cesare partecipò alla vita spirituale della Diocesi e a quella culturale della Città, con spirito libero e aperto: come dimostrano i suoi testi tanto sul «Corriere Cesenate» quanto su «Il Cittadino». Lasciò Cesena nel luglio 1915 e rientrò a Pavia, divenendo rettore dell'illustre Collegio Borromeo. Molteplici i suoi studi letterari, innumerevoli i rapporti con le più eminenti personalità della cultura, che apprezzavano la sua meravigliosa scrittura e uno dei più profondi e raffinati lettori di Alessandro Manzoni. È Angelini stesso a definire gli anni cesenati: «forse, i più meravigliosi anni della mia vita, per incontri di terre, di uomini; la leggenda della mia giovinezza. Cesena me li ha incantati, e me li rende intatti ogni volta che torno a visitarla» (Neve a Cesena). Nel 1946 scriveva a Cino Pedrelli, in vista del trentennale serriano: «Forse mi fermerò la domenica; ma sarà per trovarmi solo – dico tutto solo – per le strade che portano su ai bei colli, a Celincordia, lungo la Cesuola. Per ritrovare in esse qualche cosa del mio cuore lontano». In una cartolina cesenate a un'amica: «Angelini passa in questo momento sotto Porta Montanara e ritrova vecchie memorie a destra e a sinistra». A un confratello nel 1967: «Non posso dimenticare quello che fu Cesena per me, con mons. Cazzani e Renato Serra: fu la mia Università, che non ne ebbi altre». Furono l'incontro e l'amicizia con Serra ad aprirgli l'orizzonte culturale. Il bibliotecario nella Malatestiana era maggiore di appena due anni, perciò quasi coetanei: ma Renato era il maestro e Cesare l'allievo. Angelini non avrà timore a dichiararlo per l'intera esistenza. In un diario del 1956 annotava: «Oggi ho guardato a lungo il ritratto di Renato. Tutto lui, come quando lo vedevo quasi ogni giorno a Cesena, sotto i portici o in biblioteca: fanciullone mitissimo e sensuale, solitario e bisognoso d'affetto. (E chi gli è stato vicino, non ha saputo darglielo. O, forse, l'avrebbe respinto come un dono non chiesto). Mi domandavo perché Serra era ogni giorno nuovo... Perché ogni giorno sapeva ritirarsi in sé e fare L'esame di coscienza. È la parola che getta tanta severa umanità su tutte le sue pagine». Per un sessantennio Angelini pensò a e parlò di Cesena, persino del suo barbiere-poeta Domenico Rossi (Manghin de salon) in un famoso articolo sul «Corriere della sera» del 7 ottobre 1974. Né mai nascose la predilezione per questo nostro lembo di Romagna, «sospeso soavemente s'un punto privilegiato del suolo, tra melodiose scappate di cieli e di colli e il divino miracolo del mare». Ah, la bella prosa di don Cesare!

Marino Mengozzi

NOI CESENATI

risponde
PAOLO MORELLI

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
il Resto del Carlino
via Piave, 165 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 / 621911 - Fax: 0547 / 621917
@ E-mail: cronaca.cesena@ilrestodelcarlino.it

Fotovoltaico: non è tutt'oro quello che luccica

Vorrei segnalare un problema iniziando dal tanto sventolato green, e cioè quello di incentivare la produzione di energia elettrica tramite l'installazione di pannelli fotovoltaici. Io l'ho fatto e ho speso una cospicua cifra pensando oltre di risparmiare sulla bolletta di fare un favore all'ambiente, ma in italia c'è sempre un ma che si scopre sempre dopo: le linee elettriche sono sottodimensionate e che sopportano più di tanto l'immissione in rete di energia elettrica prodotta dai vari impianti fotovoltaici che ci sono in zona risultato è che mi trovo l'inverter che si blocca perché non può immettere in rete oltre un certo voltaggio e questo per legge, quindi io mi trovo con la batteria carica che non posso sfruttare e oltre al danno la beffa che devo comprare energia elettrica dalla rete.
Io a mie spese dovrei far montare la strumentazione adatta per rivelare i problemi della linea elettrica di Eneldistribuzione anche se so già come funziona, nel senso che monitorizzeranno per un certo periodo, faranno una media e per non dire che il problema è il loro diranno che è tutto a posto; il cittadino purtroppo contro questo tipo di burocrazia non ha scampo! Vi sembra normale tutto questo, perché non fate un articolo a riguardo per vedere se Eneldistribuzione può intervenire per risolvere il problema?

Dino Magnani

Gentile Magnani, il problema che ci ha segnalato è noto. Forse avremmo potuto essere più esaustivi se ci avesse detto dove risiede, perché il problema della rete elettrica sovraccarica è a macchia di leopardo. Io, ad esempio, vivo sulle prime colline (lato Roversano) e ho un impianto fotovoltaico da tre kilowatt che funziona bene da 18 anni. Trovo strano, però, che lei debba acquistare energia elettrica dalla rete se la sua batteria domestica è carica: forse sarebbe bene far controllare il funzionamento dell'inverter, perché non dovrebbe impedirle di consumare l'energia prodotta dal suo impianto.

paolomorelli1954@gmail.com

Comunità Papa Giovanni XIII

Domani l'iniziativa 'Un pasto al giorno' per sensibilizzare contro la fame nel mondo

Anche a Cesena in Subborgo Federico Comandini 13 domani si terrà l'iniziativa 'Un Pasto al Giorno' della Comunità Papa Giovanni XXIII. Una tessera di puzzle in legno come simbolo di una responsabilità collettiva contro fame e indigenza. In regione ancora il 6,4% delle famiglie vive in condizioni di povertà relativa Un'opera d'arte affidata alcune persone e che si completa solo mettendosi tutti insieme: è la provocazione di 'Un Pasto al Giorno', l'evento solidale della Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi nel 1968, che il 27 settembre torna nelle piazze di tutta Italia per sensibilizzare sul tema della fame nel mondo. A chi sceglierà di fermarsi sarà consegnata una tessera in legno, pezzo di un grande puzzle illustrato; un tassello pensato per ricordare che la risposta alla fame non si può delegare e che il contributo di ciascuno, per quanto piccolo possa sembrare, è indispensabile per dare forma a un impegno che può essere efficace solo se collettivo. La provocazione, dunque, è chiara: il 'disegno' resta incompleto se ciascuno non fa la propria parte, contribuendo a completare l'immagine e assumendosi la responsabilità di non voltarsi dall'altra parte di fronte a un'ingiustizia globale. Una mobilitazione che in Emilia Romagna parte da una presenza fortemente radicata sul territorio: sono circa 130 le realtà di accoglienza della Comunità attive e oltre 900 le persone accolte ogni anno.

Savignano sul Rubicone

Alvaro Domeniconi e Lucia Gugnali hanno festeggiato le nozze d'oro

Nozze d'oro a Savignano sul Rubicone per Alvaro Domeniconi, 76 anni, ferroviere in pensione, e Lucia Gugnali, 75 anni, casalinga. Si sposarono nella chiesa di Viserba Monte il 12 settembre 1976 il paese di lei. Da 50 anni abitano a Savignano. La grande festa è stata fatta all'agriturismo Il Farneto sul monte di Bagnolo di Sogliano al Rubicone con una quarantina di pareti e amici. Sono stati festeggiati dalla figlia Elisa, dal genero Gianni Gobbi e dal nipote Francesco. Alvaro e Lucia si sposarono dopo due anni di fidanzamento, sono insieme da 52 anni e dicono: «Il segreto per avere un matrimonio così lungo è naturalmente volersi bene, appianare i contrasti, avere un progetto di vita comune da portare avanti per nostra figlia, nostronipote e nostro genero. L'importante però è il rispetto reciproco, non litigare anche se qualche volta capita ma dopo cinque minuti fare passare il vento di burrasca. Ci hanno sempre insegnato i nostri genitori e nonni che se il giorno si litiga alla sera bisogna fare pace».

Per pubblicare gratuitamente i vostri messaggi di auguri di nozze d'oro e diamante scrivete a cronaca.cesena@ilrestodelcarlino.it

METEO

Cesena

11° 23°

SOLE sorge 07:02 tramonta 19:01
LUNA sorge 18:42 tramonta 06:38

Bel tempo con sole splendente per l'intera giornata, non sono previste piogge. Durante la giornata la temperatura massima registrata sarà di 23°C, la minima di 11°C.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno
8:30-8:30

Cesena:
Santini Sobborgo Comandini Federico 2 (0547/21117);

Bagno Di Romagna:
Brandi Via Manin 84 (0543/911012);

Gambettola:
Amantini Via Giordano Umberto 1/A (0547/404335, Rep. 370/3746660).

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	800118009
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0547/356365
Telefono Azzurro	19696
Comune di Cesena	0547/356111
Comune di Cesena URP	0547/356235
Anagrafe	0547/356235
Polizia Municipale	0547/354811
Polizia Stradale	0547/616111
Provincia di Forlì-Cesena	0543/714111
Centro per le Famiglie	0547/333611

il Resto del Carlino
Cronaca di Cesena dal 1972

Via Piave, 165 - 47521 Cesena
Tel. 0547/621911; e-mail: cronaca.cesena@ilrestodelcarlino.it
e-mail personali: nome.cognome@ilrestodelcarlino.it
Direttrice responsabile Agnese Pini
Vicedirettore Valerio Baroncini
Caporedattore centrale Massimo Pandolfi
Capocronista Emanuele Chesi
Vicecapocronista Filippo Graziosi
In redazione Andrea Alessandrini, Sabrina Vinciguerra
Romagna Sport Ettore Morini